



**Libri
amo**
di GIULIANA
BAGNASCO

Franco Faggiani

"L'inventario delle nuvole"

Fazi
editore
2023

18,5 euro
240 pag.



1915: Giacomo Cordero vive a Prazzo, in Val Maira con il nonno Girolamo, la madre Lunetta e l'anziana Desideria, seconda moglie del nonno. Giacomo cura i boschi, taglia la legna, pratica il piccolo allevamento e l'agricoltura. Per una lieve zoppia è esonerato dal servizio militare... Dopo gli studi a Borgo San Dalmazzo, all'abbazia di Pedona, il nonno, patriarca severo, gli impone di restare a Prazzo per prendersi cura degli affari di famiglia. E' avviato all'attività del "caviér", mestiere itinerante e redditizio poiché i capelli saranno rivenduti agli atelier delle grandi città di confine. Giacomo si misura sugli itinerari dei raccoglitori di capelli, allestisce anche una classe per i bambini delle lavoranti, e per il commercio dei capelli in Francia si affida ad un venditore esperto, Natale Rebaudi. Se la trama può sembrare esile, la scrittura trasferisce esperienze reali (o immaginarie) su un piano assoluto formando una suggestiva immagine del mondo. La tonalità narrativa di Faggiani coniuga l'introspezione memoriale con la perfezione stilistica. La componente lirica del paesaggio è occasione propizia per l'introspezione. In una sorta di "realismo lirico" la poesia intreccia il racconto. Straordinario l'incipit: "Da ragazzo mi ero immaginato che, le mie Valli, Dio le avesse fatte con gli avanzi. Con quei rimasugli che gli erano rimasti tra le pieghe delle dita e le crepe delle mani nodose dopo aver modellato le imponenti dorsali occidentali, le morbide praterie assediate dai boschi, le grandi pareti rocciose accecate dal sole che precipitano sui pascoli dritte e compatte, senza sbavature, come guance ben rasate...".

La contemplazione della natura è suggerita anche da Rosetta che sa anticipare la pioggia dai movimenti degli alberi, dall'odore della terra e dal belare delle bestie. Solo con lo sguardo attento e l'adesione profonda alla vita della natura si può sentire l'aria col naso e far l'inventario delle nuvole. Giacomo coglie la profondità dell'affermazione paveseana: "Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto

di andarsene via". Ma via non andrà. Capisce che la felicità poteva essere anche un cumulo di ore tranquille trascorse in compagnia a parlare del tempo, dei piccoli raccolti, o semplicemente guardare in silenzio la bellezza e l'immagine di un temporale che fugge al galoppo nella notte.

E' la voce sicura di chi si oppone agli artifici in una corrispondenza continua, spontanea, dove la poesia cerca il contatto con l'elemento naturale.

Giornalista e scrittore, Franco Faggiani con "Il guardiano della collina dei ciliegi" (Fazi Editore), ha vinto il Premio Biblioteche di Roma e il Premio Selezione Bancarella (2020). Giovedì 29 giugno, nell'ambito del festival "Una Montagna di Libri" il volume "L'inventario delle nuvole" si è aggiudicato il Premio della Montagna Cortina d'Ampezzo per una "Storia commovente delle Alpi di ieri, riconoscimento a un autore che si è distinto nel racconto della montagna".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

